

<b>Mittente</b>	Castiglione Valeriano	<b>Destinatario</b>	Dalmazio Nicolò
<b>Data</b>		<b>Tipo data</b>	assente
<b>Luogo di partenza</b>	[Torino?]	<b>Luogo arrivo</b>	
<b>Incipit</b>	In tempo, che latra la canicola		
<b>Contenuto</b>	[Lettera inviata "di casa"]. Ringrazia per il dono di una cagnolina: "In tempo che latra la canicola in cielo, Vostra Paternità Molto Reverenda giunge da Francia e mi porta la bella cagnolina. Io le rendo gratie d'essa, e del trattenimento gratioso che mi cagiona in quest'otio dell'estate. L'ha nominata Ninfa con giudizio, perché certo ella è vezzosissima, e di tal vivacità che innamorarebbe ogni Pastore. Simbolo di fede, adunque mi assisterà; ed io, fedele amico a Vostra Paternità Molto Reverenda, la servirò nel particolare che mi comanda. Quanti latrati ella mi farà sentire, tante volte mi ricorderà di dover restar gratissimo a Vostra Paternità Molto Reverenda".		
<b>Fonte</b>	Valeriano Castiglione, Lettere di ringraziamento e di lode, Torino, Tarino, 1642, p. 19		
<b>Compilatore</b>	Ceriotti Luca		

---